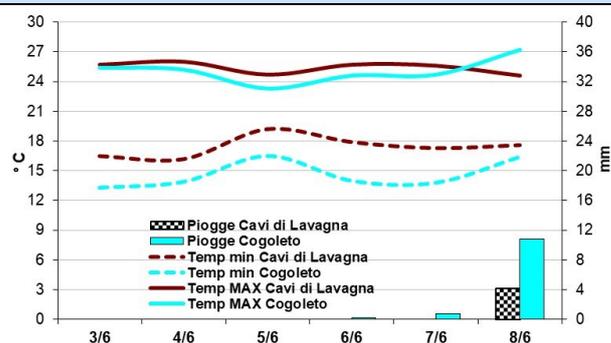


BOLLETTINO VITE n° 14 del 10/6/2021 - GENOVA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov

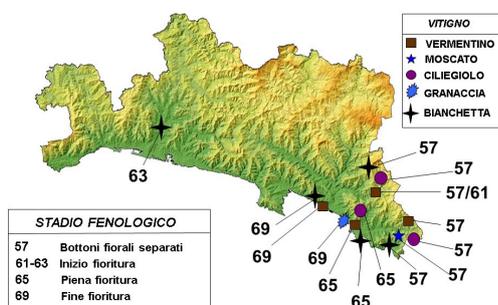
VENERDÌ 11 giugno		Soleggiato, dalle ore centrali instabilità con possibili rovesci nell'interno e sulle coste. T stazionarie.
SABATO 12 giugno		Condizioni più stabili e cielo in prevalenza sereno a parte qualche velatura. T massime in aumento.
DOMENICA 13 giugno		Soleggiato. Temperature stazionarie.
LUNEDÌ 14 giugno		Soleggiato. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 15 giugno		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 16 giugno		Soleggiato. Temperature in calo.

SITUAZIONE METEO



Le temperature si sono mantenute piuttosto costanti durante la settimana, con valori massimi tra i 24 e i 26°C. Le minime, dopo un graduale rialzo, si sono attestate sui 18 °C a levante e sui 16 °C a ponente. Le piogge, sparse e associate a brevi rovesci, hanno interessato in modo non omogeneo il territorio soprattutto a inizio settimana, con cumulati trascurabili ad eccezione di martedì 8/6.

FENOLOGIA – rilievi del 7/6



COSTA - molti vigneti hanno terminato la fioritura e si notano i frutti appena formati. In particolare la *Bianchetta* e il *Vermentino* a Chiavari mostrano acini grandi poco meno di un granello di pepe, mentre a Sestri Levante siamo in piena fioritura, con il 50% dei fiori aperti.

ENTROTERRA - solo nei vigneti meglio esposti è iniziata la fioritura. I primi fiori sono comparsi a Genova (zona del Coronata) e nel versante sud della val Graveglia. In Val Petroio e nei versanti a nord delle valli interne, i grappolini presentano i bottoni fiorali ormai separati e sono prossimi alla fioritura.



Foto Dr. L. Calcagno – Ciliegiole a Sestri Levante

Il CAAR ha reso disponibile un **nuovo strumento di modellistica** che consente di stimare per ogni stazione meteo la fenologia della vite e altri indicatori utili. Ecco il link <https://tinyurl.com/CAARmodellii>
La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

LOTTA OBBLIGATORIA - FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE
1° trattamento = contro le forme giovanili dell'insetto, nel periodo compreso tra l'ultima settimana di maggio e la prima decade di giugno, a seconda dell'andamento climatico;
2° trattamento = contro le forme adulte, indicativamente intorno alla metà di luglio, a seconda dell'andamento climatico;
A **Genova** i trattamenti devono essere eseguiti nei seguenti comuni: **Moneglia, Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Sestri L., Né, Mezzanego, Lavagna, Chiavari, Leivi, Cogorno, Carasco, S. Colombano Certenoli, Genova, Sant'Olcese, Serra Riccò, Ceranesi** (zone di insediamento).

IN CAMPO

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA: dove la fioritura è terminata e sta iniziando l'allegagione, terminato il periodo di copertura del precedente trattamento, continuare a proteggere il grappolo, considerando che la variabilità meteo di questi ultimi giorni sta causando, in modo difforme, rovesci sparsi che favoriscono il patogeno. In questa fase di sviluppo degli acini è preferibile utilizzare principi attivi che possiedono elevata affinità con le cere e resistenza al dilavamento quali **amectotradina, mandipro-pamide, amisulbrom, cyazofamide e zoxamide** (quest'ultimo con effetto collaterale su botrite) in miscela a rame/prodotti di copertura. Nelle zone interne, terminata l'efficacia del precedente trattamento considerando l'intervallo minimo in etichetta, ripristinare la protezione, utilizzando prodotti ad azione sistemica e bloccante in caso di sintomi, come **metalaxil-M, benalaxil-M o cimoxanil** (es. *Ridomil Gold R, Mexil R Flow, Saviran MZ, Saviran Star, Curzate R WG, Electis Trio WDG, Vitene Triplo R*) evitando interventi in piena fioritura.

OIDIO: le condizioni meteo, caratterizzate da variabilità e brevi eventi piovosi sparsi, possono essere favorevoli al patogeno. Nelle aree dove è terminata la fioritura, considerata la sensibilità del grappolo, il rischio può essere elevato e per questo si consiglia di abbinare al trattamento antiperonosporico **zolfo** bagnabile o liquido, e, nelle aree più predisposte, prodotti specifici come **fluxapyroxad** o **IBE** ad azione sistemica.

FLAVESCENZA DORATA - per chi non ha ancora eseguito il trattamento contro lo scafoideo è **ancora possibile effettuarlo** secondo le indicazioni del precedente bollettino.

AZIENDE BIOLOGICHE: mantenere protetta la vegetazione con prodotti a base di **rame** e **zolfo** bagnabile o liquido, ponendo attenzione alle aree sensibili a oidio in cui si stanno sviluppando i grappoli e dove si possono alternare i trattamenti liquidi con zolfo in polvere. Si ricorda che si possono utilizzare anche prodotti coadiuvanti o corroboranti (come da indicazioni del bollettino n°12).

Per la lotta a **flavescenza dorata**, se non ancora eseguita, utilizzare prodotti a base di **piretro** dopo il tramonto (acidificando leggermente la soluzione) o di **azadiractina** (es. *Oikos*) o di **sali potassici di acidi grassi** (es. *Flipper*).

Sono disponibili le versioni aggiornate delle **SCHEDE TECNICHE:**

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
 - **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>
- Elenchi dei formulati commerciali ammessi dal Disciplinare per:
- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
 - Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomesoriosi>
 - Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>